

Verbale Consiglio della Collaborazione Pastorale

Assemblea del 30 gennaio 2025

Luogo: sala del sorriso – Roncadelle

Presenti; don Abramo Pietrobon, don Alberto Gasparini, don Gianni Biasi, don Corrado Ferronato, don Antonio Ziliotto, Luca Minuti, Gessica Mestriner, Giuseppe Frassetto

Assenti: Giuseppina Busolin, Ivan Miotto, Alex Minuzzo, Assunta De Piccoli

Alle 20:45 si è riunita la prima assemblea del Consiglio della Collaborazioni Pastorale (CCP) del 2025. L'incontro si è aperto con il Padre Nostro ed un'Ave Maria.

Lettura ai presenti del verbale della seduta precedente.

Nonostante la poca presenza dei rappresentanti delle parrocchie, si è deciso di proseguire con la discussione sui giovani delle nostre parrocchie.

Cosa dicono loro alla chiesa e cosa può fare la chiesa per loro perché siano soggetto e non oggetto nelle attività delle parrocchie.

È stato fatto l'esempio del gruppo dei giovani del festival di Medjugorje.

Il primo marzo iniziano gli incontri con Roberto Sessolo a Ormelle. Servono eventi per dire che essere attivi in parrocchia non è solo andare a messa.

Don Corrado: "più che promuovere eventi per i giovani sarebbe che loro stessi promuovano iniziative per sé stessi ed i più giovani, solo così si crea un gruppo partecipe."

Ci si è chiesti qual è la fascia di età su cui concentrarsi, giovanissimi (meno di 20 anni) o giovani-adulti (20-30 anni).

Don Gianni: "da tempo manca il passaggio da giovanissimi a giovani-adulti, a volte questo è ostacolato dagli adulti o perlomeno non è incoraggiato. Anche sotto l'aspetto della fede gli adulti non aiutano".

I giovani comunque sono dinamici, si muovono, se una cosa piace fanno chilometri pur di esserci, ma nelle parrocchie mancano le iniziative stimolanti.

Don Abramo: "Più facile è offrire esperienze forti nelle grosse parrocchie dove i numeri permettono di avere una partecipazione importante".

Giuseppe fa l'esempio Mato Grosso: un gruppo che funziona ma la relazione con i ragazzi inizia a 12-13 anni, età ancora utile prima che vengano assorbiti da tutte le opportunità che hanno al giorno d'oggi.

Quest'anno è stata fatta una 3 giorni di ritiro spirituale per i giovani con più di 20 anni, dove il tema era la figura di S. Francesco.

Jessica accenna all'esperienza di Breda, dove le attività sono più strutturate.

Il tema, di questi tempi, è "generare fede" e non "trasmettere fede" come nel passato perché la fede è quasi scomparsa.

Don Alberto: "bisogna ritrovare lo spirito missionario", ma come intercettare i giovani, in quali occasioni?"

Don Corrado: "un punto di partenza è quello di costruire partendo da quelle poche risorse già attive in parrocchia".

Viene citata ad esempio la festa GLOW (per giovanissimi) organizzato dai giovani-adulti.

Luca: "Occasioni comunitarie sono le più incisive, esempio dell'esperienza di Taizé"

Proposta condivisa: fare un incontro con i giovani, sentire da loro cosa pensano dell'essere soggetto ecclesiale", farsi dare da loro alcune risposte sul tema.

È stata consegnata la bozza del documento del Vescovo sul CCP e CPP.

Prossimo incontro è previsto per giovedì 27 febbraio **ore 18:30 (nuovo orario)** sempre a Roncadelle